

Per la pubblicità
su La Notizia
telefonate
allo 095 945371
Cell. 333 4351191

La Notizia

Copia Omaggio

Cronaca, Attualità e Sport

Anno 31 - N.25

Fondato e diretto da Nello La Fata

E-Mail:
redazione@lanotiziaonline.it

Sabato 29 Ottobre 2005

Da oggi
l'informazione
è su Videoregione
Ch 65
Uhf
I nostri
TG:
ore 14.00
19.30 - 22.30



www.lanotizia.tv

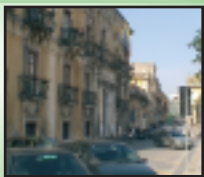
per essere in linea con il resto del mondo

redazione@lanotizia.tv

LENTINI

L'amministrazione
comunale
naviga a vista?

Pag.2



CARLENTINI

Lavori suppletivi
per il recupero delle
mura urbane

Pag. 3



FRANCOFONTE

Consiglio comunale
in piena
produttività

Pag.3



CARLENTINI

Protestano
i genitori
degli alunni

Pag. 3



di Nello La Fata

nellolafata@lanotiziaonline.it



L'Udeur rior-
ganizza le pro-
prie fila e
riparte alla
grande sotto la
guida dell'avv.
**Giacomo Cap-
pizzi.**

Il partito che a
livello nazio-
nale fa capo all'on. **Clemente
Mastella**, quindi, vuole dire la
sua anche a livello politico locale.
La 'rinascita' dell'Udeur, effettivamente, viene seguita con
grande attenzione anche dalle
altre forze politiche specialmente
dopo la fusione del partito di
Enzo Assenza con la DC che a
livello provinciale faceva capo a
Nicita, Foti e Brancati.

Il coordinamento di Lentini è
stato affidato alla responsabilità
congiunta dell'avv. **Giacomo
Capizzi**, già sindaco di Lentini, e
del prof. **Carmelo Grasso**,
assessore provinciale al lavoro.
L'obiettivo dell'Udeur, chiara-
mente, è quello di rafforzare il
centro e quindi di fare da ago
della bilancia nelle manovre
politiche che si andranno a fare
in vista delle prossime elezioni
regionali e nazionali.

A questo punto assume anche
una notevole valenza politica la
posizione che l'Udeur nei con-
fronti dell'attuale compagine
amministrativa guidata dal sindaco
Nello Neri, emigrato nel
movimento politico autonomistico
per la Sicilia di **Raffaele
Lombardo**, dopo il divorzio con
AN.

La ripresa dell'attività politica de
l'Udeur, quindi, sta contribuendo
ad alimentare ancora di più il
dibattito politico in città che a
dire il vero era spento da un bel
pezzo.

CATRUMFEST - Fino a questo
momento non siamo riusciti ad
avere il quadro completo della
spesa sostenuta dall'amministra-
zione comunale per il Ca-
strumFest 2005.

Il sindaco Nello Neri, a questo
punto, per agevolare il nostro
compito che mira a dare una cor-
retta e chiara informazione ai
cittadini, farebbe cosa giusta
farci avere al più presto la docu-
mentazione delle spese sostenute
per la festa medievale, considera-
to che l'amministrazione su que-
sto fronte ha stanziato la cospicu-
a somma di circa 160 mila
euro (circa trecentoventimilioni
delle vecchie lire).

Per quanto riguarda le testate che
hanno beneficiato della pubblicita-
tà sono state le seguenti, quelle
almeno che abbiamo avuto modo
di leggere in quelle poche delibe-
re affisse all'albo pretorio:

Telestampus (2.000 euro +
iva); **La Nota** (2.000 euro);
Informa-Sicilia (450 euro);
Informa-Sicilia (edizione speciale
1450); **L'Informatore** torna-
to in edicola dopo un anno e
mezzo di assenza solo ed esclusi-
vamente per pubblicizzare que-
sto grande evento (1.250); **La
Notizia**, esclusa perché parla
male dell'amministrazione;
Videoregione (1.200); **Antenna
Uno** (3.000).

La lista continua. Mancano le
testate di Catania!!!



Lentini- Verde pubblico o erbe secche? Questo è il dilemma...!

IL NUOVO TG ON LINE E' VISIBILE IN TUTTO IL MONDO SU:

WWW.LANOTIZIA.TV

... .. passa parola

L'Io di Neri

Nacque a Lentini negli
anni cinquanta e fu iniziato
dal padre alla politica, del
quale seguì le orme. Il gio-
vane apparve, da subito,
privilegiare l'Io, (partico-
larmente il suo Io) e sono
in molti a riferire in che
ogni occasione era pronto
non solo a dire la sua ma
anche a dire l'ultima paro-
la. Come dire: "sono il
migliore!!!" Segui oltre la
politica un corso di studi
regolari, perché il "rampol-
lo" era diligente e intelli-
gente oltre che studioso.
Laureatosi in giurisprudenza
dopo una sparuta appa-
rizione col padre presso gli
Uffici Giudiziari, quale
praticante Avvocato, optò
per la Magistratura. Ma il
giovane Neri era troppo
esuberante per accontentarsi
soltanto dell'attività
giurisdizionale, per cui
dopo avere esercitato le
funzioni di Pretore ad
Adrano e Giudice
Istruttore a Brindisi, o
viceversa tentò la scalata a

Montecitorio, ove approdò
nella lista del M.S.I.
L'esuberanza(altri dicono
la presunzione) forse
eccessiva lo portò a rompere
con i vertici del suo partito,
che non lo rappresentaro-
no se non nel listino del
Presidente della Regione
Siciliana. Non venne eletto,
ma essendo deceduto
L'On. Tricoli, a seguito di
un incidente, il Neri subentrò
e divenne Deputato
Regionale, carica che tuttora
detiene. Si è caratteriz-
zato anche in Assemblea
per quelle poche volte che
l'hanno visto, per la sua
ambivalenza e per le grane
che ha saputo piantare, nel
tentativo di apparire sem-
pre il migliore o di richie-
dere incarichi prestigiosi,
pur non essendo nel giro
dei papabili. Si dice che
una volta pretendeva da un
Assessore Regionale del
suo ex partito le dimissioni
perché lui -il Neri- più
bravo, poteva essere rap-
presentativo, naturalmente
il collega rifiutò e da qui
l'inimicizia più feroce.

Segue a pag. 4

Eccellenza: Dopo il convincente successo sull'Enna Bianconeri decisi a piegare la Virtus

di Alessandro Ferriero

Importante vittoria dei
bianconeri che, contro con
un Enna caparbio e ben
messo in campo dal tecnico
La Bianca, riescono a man-
tenere il passo delle due
prime in classifica
Licata e Nissa.a
La gara, equilibrata
per buona parte del
primo tempo, è stata
decisa da una giocata a
sorpresa del capitano
Catania, bravo nel bat-
tere tempestivamente
una punizione guada-
gnata dal solito
Buccheri. Nella secon-
da frazione, gli ospiti
provavano a riequili-
brare le sorti della gara non
riuscendo però, ora per
l'imprecisione degli attac-
canti ora per le buone chiu-
sure dei locali, a trovare lo
spunto vincente. Dopo la



Leonzio, dunque, in ripre-
sa, dopo il mezzo passo
falso con lo Scordia e l'eli-
minazione dalla Coppa
Italia, con un Catania in
gran spolvero che, oltre al

gol, gioca una grandissima
quantità di palloni e fun-
gendo da punto di riferi-
mento per tutti i compagni.
Stasera, nell'anticipo della
settimana giornata, i bianco-
neri andranno a far
visita alla Virtus
Catania reduce, nell'
ultimo turno, dalla
secca sconfitta subita a
Caltanissetta contro la
Nissa. I bianconeri,
ancora orfani di
Zarbanò in seguito alla
squalifica di Scordia,
si troveranno davanti
un avversario arrab-
biato ed intenzionato a
riscattarsi immediata-
mente dalla severa batosta,
peraltro, maturata in 10' di
black out nella seconda
fazione. Gara tutt'altro che
semplice ma, ci ripetiamo,
sicuramente alla portata.

Fatevi sentire

Luigi Boggio

L'opposizione a Neri è lenta.
Non solo è lenta ma non si vede
come la maggioranza silen-
ziosa che lo sostiene. Silenziosa e
muta, anche stanca di stare
seduta in consiglio per il troppo
protagonismo. Pure il sindaco
Neri non si vede, ma si vede
con le sue strisce blu che colo-
rano una infinita di strade citta-
dine mal ridotte. Tra non
molto, anche per passeggiare
lungo le strade principali ci
vorrà un bel tagliando colorato
di un euro. Ancora non ha deci-
so per via delle forme di con-
trollo. Ma non ci mancherà
molto in quanto ha messo in
piedi un gruppo di esperti suoi
amici per valutare gli effetti
sulle libertà individuali delle
persone. Un tema, per questo
gli esperti, molto lontano dal
suo modo di pensare.

Un gesto d'apprezzare per aver
cercato aiuto, anche se ha degli
amici, pur essendo egli stesso
un uomo di diritto che ha
amministrato giustizia. Il tic-
ket, corre voce, non si pagherà
per le riunioni dei consigli per-
ché non ci va più nessuno e le
visite al sindaco quando non si
trova a sala d'Ercole. Ancora
per poco se l'opposizione poli-
tica si sveglierà non come la
vicenda della cacciata dal con-
siglio dei legittimi e non abusi-
vi sette consiglieri comunali.
Ogni tanto quei luoghi divenuti
distanti vengono visitate dal
mite Girandò alias Gaetano
che meriterebbe la delega alla
mobilità per la conoscenza
delle strade e delle ore di mag-
giore traffico. Oltre alla cono-
scenza Girandò è conosciuto
per i suoi modi garbati, i gesti e
il sorriso. Non parla ma si fa
capire meglio di tanti umani
con il guinzaglio in mano.

Il paradosso è che si tirano le
strisce ma non quelle del piano
di mobilità per mettere ordine
alla circolazione.

In alcune ore del giorno s'im-
pazzisce senza considerare
anche i veleni che quei tubi
scaricano nell'aria impastando-
ci. Il piano è oltretutto necessa-
rio anche perché viviamo in
una zona ad alto rischio sismi-
co. Ci sono strisce blu non
solo fuori dalle norme del
codice della strada, ma fuori di
ogni logica di pronto interven-
to.

Per il momento parteggio per
Girandò nell'attesa che si
rianimi la maggioranza, anche
se è difficile, e si svegli l'oppo-
sizione per ridare voce e viva-
cizzare la politica. Soprattutto
l'Unione deve dare conto ai
partecipanti delle primarie e
continuità ai contenuti dei
manifesti per evitare di perdere
la faccia.

Lentini - 'La Margherita' sferra un duro attacco al sindaco Nello Neri

“L'amministrazione comunale naviga a vista”

A giudizio del gruppo consiliare de La Margherita l'azione amministrativa del sindaco Neri in questo anno e mezzo di attività non avrebbe prodotto atti importanti per lo sviluppo economico della città.

“Un anno - affermano i consiglieri comunali de 'La Margherita' Alfio Mangiameli e Ciro Greco - è sufficiente per comprendere se si ha un progetto di governo e una visione globale dello sviluppo del territorio o se si vive alla giornata improvvisando e lasciandosi trascinare dalle richieste particolari delle forze politiche della maggioranza. Un anno è sufficiente per percepire se un'amministrazione possiede o meno respiro strategico. Dal nostro punto di vista - continuano i due esponenti de La Margherita - un anno è stato sufficiente per comprendere alcune cose che appaiono finalmente chiarissime anche alla maggior parte dei cittadini. La prima cosa evidente è che questa amministrazione non ha un vero progetto di governo della città. Questa considerazione traspariva già netta-

mente dal programma proposto dal sindaco Neri: in esso, oltre ad alcune enunciazioni di principio sulla necessità di ripristinare una velleitaria legalità e di garantire una non

anche al mancato sviluppo economico della città. “Oggi - sostengono Mangiameli e Greco - a un anno di distanza, la nostra convinzione che questa amministrazione non ha

impegno concreto nella ricerca di finanziamenti in grado di veicolare investimenti nel comprensorio. In assenza di ciò sarebbe stato logico augurarsi che questa amministrazione si sarebbe distinta per la capacità, almeno, di gestire in maniera puntuale ed efficiente l'ordinaria amministrazione, la vita quotidiana della città.

Anche sotto questo aspetto le carenze e i limiti sono risaltati a dismisura: nessuna attitudine ad organizzare la macchina amministrativa per garantire servizi efficienti; nessuna reale disponibilità nei confronti dei cittadini. Il cittadino che si rivolge al comune per vedere soddisfatte elementari esigenze, dalla richiesta di una concessione edilizia o di un'autorizzazione alla assistenza domiciliare, dalle necessità dei disabili alla manutenzione degli edifici scolastici, dalla agevole viabilità alla pulizia delle strade, trova un plotone di amministratori distratti, disinteressati, distanti, impegnati in elucubrazioni teoriche prive di alcuna concreta valenza”.

Nello La Fata



bene definita sicurezza e all'affermazione che il comune versava in condizioni economiche disastrose, non si individuava un'idea di città da realizzare nel tempo”. L'attenzione dei consiglieri comunali de La Margherita è rivolta

un vero e proprio progetto di governo si è consolidata in maniera definitiva. Nessuna ricetta che indichi una prospettiva di sviluppo economico per l'avvenire; nessun piano strategico per il rilancio del lavoro e dell'occupazione; nessun

Lentini - Una città nell'abbandono totale

I cittadini aspettano risposte concrete

di Alessandro Sudano



In via Licata, a Lentini, nei pressi di una banca e di un rifornimento di benzina, e a 200 metri dall'abitazione di un assessore comunale di punta, c'è uno dei tanti simboli del degrado in cui versa la città, uno slargo dove la concentrazione di sporcizia, verde in abbandono e danni strutturali è impressionante, così come impressionanti sono le condizioni di tanti altri angoli cittadini che, in questo anno e mezzo di amministrazione Neri hanno raggiunto livelli inusitati d'indecorosità.

Quando diciamo queste cose siamo i primi a riconoscere che amministrare una città complessa come la nostra non è certo un gioco e che tanti anni di gestione di una sinistra di palazzo e d'apparato, e non di ideali, ha portato Lentini ad un tracollo tale da cui era obiettivamente difficile risalire, ma ribadiamo quello che in questi mesi abbiamo

sostenuto fino alla noia, e cioè che questo sindaco era stato eletto anche con i voti della parte migliore della sinistra lentinese per cambiare la città, non per fare amministrazione di basso profilo.

A Lentini si aspettano risposte in modo particolare sulle tematiche legate allo sviluppo economico, il cui assessorato è stato gestito in modo assai carente, e su quelle della legalità intesa come denuncia forte di un'economia marcia che sta per sovrastare quella sana, e quando parliamo di questo parliamo anche del fatto a nostro avviso assai inquietante dello spuntare come funghi, nella nostra città, di istituti di credito.

Infine chiediamo, ancora una volta, a chi di competenza, che cosa ne sarà dell'ex palazzo del fascio e se continueremo ancora a lungo a vedere l'obbrobrio dell'abbandono dei locali dell'ex upim.

In relazione al precedente intervento dell'avv. Vincenzo Bombaci pubblichiamo gli articoli del regolamento relativo alla partecipazione politica dei cittadini alla cosa pubblica

Partecipazione politica Art. 69

1. Il Comune favorisce lo sviluppo e l'attività delle forme associative della propria popolazione mediante la diffusione delle informazioni, il ricorso alla consultazione popolare e la messa a disposizione di beni e servizi o altre forme di sostegno reale. Nell'erogazione di beni o servizi, il Comune si ispira al principio di parità di trattamento adottando a tal fine criteri e modalità.

2. È istituito l'elenco delle associazioni comunali, le cui forme e modalità saranno fissate dal regolamento. Possono essere iscritte il tale elenco tutte le associazioni istituite per atto pubblico o le sezioni locali di associazioni riconosciute in ambito nazionale o regionale che ne abbiano fatto richiesta. Il regolamento fisserà le modalità per l'iscrizione delle associazioni e l'individuazione dei responsabili nei rapporti con il Comune, nonché le forme per la tenuta dell'elenco.

3. L'elenco delle associazioni è articolato in sezioni una delle quali è comunque riservata alle organizzazioni di volontariato nell'ambito dei servizi sociali.

4. È fissato come requisito per l'iscrizione nella sezione volontariato la finalità, formalmente dichiarata, di prestazione di opera gratuita in attività socialmente utili.

Art. 70 Consulte

1. Al fine di promuovere la partecipazione politica e valorizzare l'autonoma aggregazione dei cittadini su processi diffusi, sono istituite le consulte per temi. Nel parlamento verranno fissate le modalità di funzionamento e le modalità di composizione delle consulte. Scopo primario delle consulte è di promuovere la partecipazione ai procedimenti sin dalla fase istruttoria a concorrere alla

formazione dell'indirizzo politico-amministrativo.

Art. 71 Istruttorie

1. Nei procedimenti amministrativi di particolare interesse partecipativo concernenti la formulazione di normativi o amministrativi di carattere generale, ragione del provvedimento finale può essere preceduta da una istruttoria pubblica allo scopo di configurare l'interesse pubblico concreto da perseguire.



guire.

2. L'istruttoria si svolge nella forma di pubblico contraddittorio cui possono partecipare, anche per il tramite di un interesse di parte, oltre alla giunte e ai gruppi conciliari, associazioni, comitati, gruppi di cittadini portatori di un interesse a carattere diffuso.

3. Nel caso di formazione di atti comunali di carattere generale, che abbiano incidenza sull'attività delle categorie interessate, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali firmatarie di accordi economici o contratti collettivi di lavoro a livello nazionale devono essere consultate fin dalla fase iniziale.

4. Le modalità di svolgimento dell'istruttoria sono disciplinate dal regolamento.

Art. 72 Istanze e petizioni

1. Tutti i cittadini residenti, singoli o associati, hanno diritto di presentare istanze e/o petizioni rivolte al Comune dirette a promuovere interventi su materie di competenza comunale, per la migliore tutela di interessi collettivi.

2. Le istanze e le petizioni sono indirizzate al sindaco che le trasmette all'organo competente con le modalità ed entro i termini pre-

visti dal regolamento.

3. Nel caso di istanze e petizioni, sottoscritte da almeno 50 cittadini, l'organo competente deve pronunciarsi nei termini stabiliti dal regolamento e comunque entro 30 giorni.

Art. 73 Proposte

1. Agli elettori residenti, in numero di almeno 200, è riconosciuto il diritto di presentare proposta di deliberazione su oggetti rientranti nella competenza del consiglio comunale o della giunta. Ai medesimi è riconosciuto, nei termini previsti dal regolamento, il diritto di avvalersi della collaborazione e dell'opera della struttura comunale interessata e del segretario generale. La proposta dovrà essere iscrit-

ta all'ordine del giorno dell'organo competente entro 30 giorni dalla presentazione.

Art. 74

Consultazione popolare

1. Il Comune promuove e garantisce forme di consultazione della popolazione residente, anche limitate alle categorie interessate o a frazioni della popolazione in ragione dell'oggetto della consultazione. La consultazione può avvenire attraverso assemblee, sondaggi di opinione da praticarsi mediante questionari o altri mezzi, ivi compresi quelli telematici.

2. La consultazione è promossa dalla giunta comunale, di propria iniziativa o su istanza vincolante, di almeno 2/5 dei componenti il consiglio comunale o di almeno 200 cittadini residenti.

3. Il regolamento disciplina le forme di svolgimento e di pubblicità delle consultazioni e gli effetti ad esso conseguenti.

Titolo V

ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

Capo I Partecipazione in generale

Art. 68

Principio della partecipazione

1. Il Comune promuove la partecipazione degli interessati, degli utenti e le loro rappresentanze, delle formazioni sociali e delle associazioni titolari di interessi collettivi, come espressione della comunità locale, alla formazione dell'indirizzo, allo svolgimento e al controllo delle attività poste in essere dall'amministrazione, nei modi stabiliti dallo statuto e dalle norme regolamentari.

2. Nello svolgimento della propria attività, onde conferire la massima efficacia ai procedimenti amministrativi, il Comune è impegnato a

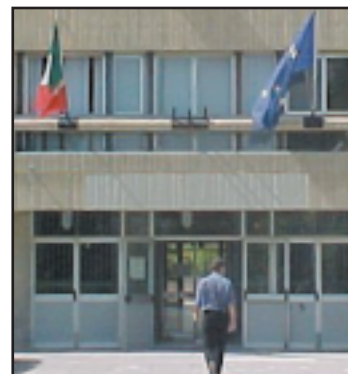
Carlentini - 2° incontro nazionale sulla Cittadinanza

21 studenti a Montecatini

di Tosca Bonaldo

Ventuno giovani di Carlentini, studenti universitari e delle scuole superiori, partecipano dal 27 al 29 ottobre al 2° Incontro Nazionale sulla Cittadinanza che si svolge a Montecatini. L'iniziativa è promossa dalla Provincia di Pistoia e dal Gruppo Abele di Torino per promuovere la cultura dei diritti, della legalità, della giustizia e della solidarietà. L'assessorato alle politiche giovanili del Comune di Carlentini ha aderito all'iniziativa per offrire ai giovani un'occasione di incontro e di confronto sui temi della cittadinanza con giovani di altre regioni italiane ed europee.

Fra gli obiettivi dell'assessore alle politiche giovanili **Armando Rossitto** c'è infatti la costituzione di una Consulta giovanile che renda protagonisti i giovani e consenta loro di interloquire alla pari con le istituzioni sui problemi che li riguardano. A Montecatini parteciperanno anche amministratori, insegnanti educatori ed il confron-



to prevede anche il racconto di buone pratiche di cittadinanza e la presentazione di progetti che riguardano il mondo giovanile. Un'occasione di rilievo nazionale, perciò, per tessere relazioni e costituire una rete stabile fra i gruppi giovanili organizzati e dare voce ai bisogni dei giovani, promuovendo le migliori esperienze di cittadinanza agita e denunciando quelle di cittadinanza negata.

La Notizia Settimanale

Tel./Fax
095 945371

e-mail:
redazione@lanotiziav
Via Michele Amari, 1
96016 Lentini

Direttore responsabile
Sebastiano La Fata

**Responsabile Pubblicità
Tosca Bonaldo**

Reg. Trib. di SR n.6/75
del 19/09/1975

Stampa: B.A.&L. snc.
Carlentini (Sr) - Tel 095 7846633

Proficua riunione del Consiglio comunale Eletti i rappresentanti all'Assemblea dell'unione dei Comuni di Daniela Sangiorgio



Il Consiglio comunale ha approvato lo schema di convenzione del servizio di Tesoreria Comunale. Considerata la scadenza a Dicembre della convenzione in atto con il Credito Siciliano. E' stata approvata anche, la modifica al Regolamento Comunale di igiene, in materia di alimenti e bevande. Con l'entrata in vigore dell'art.12 della L.R. n°5/2005 infatti il personale addetto alla preparazione, trasformazione, confezionamento e manipolazione dei prodotti alimentari non è più obbligato al libretto d'idoneità sanitaria, ma solo all'osservazione delle norme Igienico - Sanitario previste dal Decreto Legislativo del 26 Maggio 1997 N. 155. Il civico consesso, inoltre, ha eletto due Consiglieri di maggioranza e uno di minoranza per l'Assemblea dell'Unione Dei Comuni. Si tratta di Bonavita (UDC), Pisano (Alleanza Siciliana) e Zagarella (Democratici di Sinistra). L'assemblea è costituita da sei membri, mentre il direttivo è formato dai Sindaci dei Comuni di Francofonte e Melilli. "Il 3 Novembre si svolgerà a Francofonte, comune capofila - riferisce il Sindaco Castania - una riunione operativa per gli adempimenti necessari al decollo dell'Unione Jonica".

Il 5 e 6 Novembre la festa dell'Avis Il ruolo della donazione nelle malattie cardio-vascolari

(d.s.) - Il 5 e il 6 novembre il nuovo direttivo dell'Avis di Francofonte promuove la festa del donatore di sangue. Tra gli obiettivi e far crescere i soci donatori, considerata la notevole presenza a Francofonte di bambini talasemici. L'iniziativa prevede per il sabato pomeriggio la mostra di pittura e la lettura di poesie, curata da artisti e poeti locali, la conferenza medica sul tema "Il ruolo della donazione nella prevenzione delle malattie cardio - vascolari", e lo spettacolo musicale, mentre l'intera giornata della domenica impegnerà con la raccolta di sangue, la stracittadina, giochi, degustazione, caccia al tesoro e la messa solenne del donatore in chiesa Madre. Il presidente dell'Avis Privitelli insieme al Segretario Dott. Motta e a tutto il Direttivo 2005, ritengono che in ogni campo ricreativo e culturale ma soprattutto in un'associazione di notevole interesse sociale, quale è l'Avis, la "cultura del volontariato" è fondamentale, e si augurano un incremento di soci sia donatori che non donatori.

Le iniziative dell'Archeoclub d'Italia

(d.s.) - Iniziative e arricchimento culturale è quello che propone il Presidente dell'Archeoclub di Francofonte - Architetto Fabio Gambera, con l'Associazione culturale e di volontariato, presente a Francofonte da 2003. Le finalità di carattere sociale, civile e culturale al servizio dei beni culturali, sono l'obiettivo dell'Archeoclub, per tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale, artistico, archeologico e architettonico, attraverso la cultura dell'informazione a tutta la cittadinanza francofontese e con la collaborazione della Sovrintendenza ai Beni Culturali. Puntualizza - il Presidente Gambera - che la diffusione fra i cittadini, ed in particolare fra i giovani, e nella scuola, dell'interesse per i beni culturali e per l'ambiente è un'occasione di crescita e di aggregazione sociale per il nostro Comune, riscoprendo i tesori locali.

Intervento della Provincia Regionale di SR Sarà sistemata la vecchia strada provinciale per Francofonte

Il dott. F. Sangiorgio comunica nuove opere per la riqualificazione e la sicurezza del nostro territorio. E' stata finalmente espletata in data 25 e 27 Ottobre 2005, la gara d'appalto, per la sistemazione della curva Sud dell'ingresso di Francofonte al fine di eliminare la strettoia, e per la sistemazione dell'impianto d'illuminazione della strada Regia (via del Re), pertanto non appena saranno evase le pratiche burocratiche inizieranno i lavori, per le rispettive somme di E. 150.000,00 e 180.000,00. Il Consigliere Provinciale Sangiorgio esprime la più viva soddisfazione per l'impegno profuso al servizio e nell'interesse dei cittadini Francofontesi, ringraziando l'Assessore ai LL.PP. C. Spataro per la sensibilità espressa.



Francesco Sangiorgio
Consigliere provinciale

UTIC, rischio di chiusura

Rischiano di scomparire definitivamente i reparti UTIC (Unità terapia intensiva coronaria) negli ospedali di Lentini e Avola secondo un recentissimo Decreto del governo Cuffaro. Il problema, in effetti, è stato affrontato nel corso della conferenza stampa che ha avuto luogo nella sede della Quercia di Siracusa, dove si è parlato anche del nuovo ospedale di Lentini. Anche questa struttura sanitaria infatti rischia di restare un'incompiuta per mancanza di fondi a causa dell'articolo 39 della Finanziaria nazionale. La cancellazione dei reparti UTIC negli ospedali di Lentini e Avola, chiaramente, ha fatto scattare un serio campanello di allarme e su questo fronte si è mobilitato anche il Comitato permanente intercomunale di Lentini, Carlentini e Francofonte, sempre in prima linea per l'apertura di questo importante centro all'ospedale di Lentini.

A tia suli, stidda chiù vicina

Nun sunu tutti i stiddi ca fanu sta luci,
ma ci nnè lontani milli anni di luci.

Cu è vicina, luci e splinduri duna
ma l'universu è chinu comu li lapuna.

La luna e li pianeti ci fanu cuntornu
a lu suli ca è lu vicinu di stu munnu.

Chista è la stidda ca
porta a nui caluri,
lu chiamunu suli ppi
lu so' splinduri.

Chista è la stidda ca
quaria sta terra,
ca duna luci e caluri a
la terra.

Tu si la luci nostra, si vita e cunti
tu si lu re di la terra e li munti.

Tu si lu pernu sempri di sta partita
senza di tia suli: chi fussi sta vita?

Pippo Ciaffaglione



La Notizia la voce libera della Tua Città

Provvedimento del Prefetto di Siracusa Interventi di prevenzione rischi idrogeologici dopo l'alluvione del settembre del 2003



(n.l.f.) - Il Prefetto di Siracusa, commissario delegato dal Governo, ha disposto nel territorio del comune di Carlentini l'esecuzione di straordinari lavori ed interventi tecnici di protezione civile diretti a fronteggiare e riparare i danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici alluvionali verificatisi nel mese di settembre dell'anno 2003. I lavori riguarderanno la realizzazione di opere per il deflusso delle acque della fiumara Mulinelli nel tratto a valle del ponte sulla strada provinciale i contrada Mulinelli e fino alla confluenza con il fiume San Leonardo in contrada Guastella. L'importo dei lavori è preventivato in euro 170.000,00. Competente per l'affidamento ed il controllo dei lavori sarà il Genio Civile di Siracusa. I lavori sono destinati ad evitare inondazioni o straripamenti di corsi d'acqua che potrebbero provocare gravi danni alle campagne e quindi alle colture.

Ricorso di Michele Ruma per i risultati elettorali Il 20 gennaio la pronuncia del TAR

Reazioni eccessive e decisamente scomposte a Carlentini, negli ambienti politici e cittadini, dopo la decisione del Tribunale Amministrativo Regionale di Catania di accogliere il ricorso del mancato consigliere comunale Mi-chele Ruma non eletto nelle consultazioni amministrative dello scorso maggio. Ruma ha contestato il conteggio dei voti elettorali ed il TAR si è limitato a disporre la verifica dei risultati rinviando ogni decisione definitiva al prossimo 20 gennaio. In ogni caso tutto rimarrà immutato in seno al consiglio comunale.

Lavori suppletivi per il recupero delle antiche mura urbane

(n.l.f.) - Sono più complessi del previsto a Carlentini i lavori per il recupero e la conservazione delle antiche mura urbane che richiedono ora interventi suppletivi che comunque il Dipartimento

È da rifare il muro crollato in via Saffi. Nella zona dell'ex macello occorrerà intervenire per la protezione delle mura dalle infiltrazioni meteoriche mediante realizzazione di canalette di raccolta.



Regionale della Protezione Civile - Sezione Sicilia Sud Orientale - ha tempestivamente approvato sicché l'opera sarà regolarmente realizzata. Ricordiamo che l'importo complessivo è stato calcolato in via presuntiva in euro 4.714.988,54. Durante l'esecuzione dei lavori sono sopraggiunte nuove esigenze tecniche.

Ancora, si dovranno lavori di consolidamento di mura nell'area di via Duilio. Infine, nella via Nazionale, gli interventi riguarderanno il piano per fare emergere un antico torrione interrato e la realizzazione di un collettore fognario in cemento armato con conseguente risistemazione del tornante stradale.

All'Istituto comprensivo "Alicata" Braccio di ferro tra genitori e preside



Al primo Istituto comprensivo "Alicata" di Carlentini - nord le mamme dei bambini che frequentano la scuola si rivolgono contro il preside (o dirigente scolastico, che dir si voglia). Riproduciamo integralmente, per obiettività e chiarezza di fatto, il testo di una nota che le mamme hanno inviato all'amministrazione comunale che è già positivamente intervenuta per la definizione bonaria

della questione. "Le sottoscritte mamme sono costrette a segnalare un'eclatante ipotesi di disparità di trattamento fra scolari di serie A e scolari di serie B. Presso la scuola I Istituto Comprensivo "Alicata" i bambini che frequentano il nido anziché entrare dall'ingresso principale sono costretti dal

preside di suddetta scuola ad oltrepassare l'antistante piazzale ed entrare da una porta di servizio con conseguente disagio specie nelle giornate piovose ed ancor più con l'approssimarsi della stagione invernale. Occorre altresì ricordare che trattasi, fra l'altro, di bambini di tenera età e quindi più cagionevoli." Lasciamo alla attenzione dei nostri lettori ogni commento sulla vicenda.

La Notizia il settimanale della Tua Città

Lentini - Le code dietro gli sportelli postali spesso sono oggetto di scatti nervosi e di baruffe

<<CHI E' L' ULTIMO ? >>

di **Ferdinando Leonzio**

<<Chi è l'ultimo?>>. E' questa la domanda che, quasi ogni giorno, si sente incessantemente ripetere negli uffici postali di Lentini, da cento voci diverse, ora cordiali, ora imperiose, a volte suadenti e sempre speranzose.

E man mano si ingrossa e si allunga la fila degli utenti davanti agli sportelli: vecchi pensionati presto stremati dall'attesa, madri di famiglia con i loro bambini innervositi e col pensiero rivolto ai mille problemi che le aspettano a casa, adulti che hanno interrotto il loro lavoro e per questo guardano continuamente l'orologio, giovani insofferenti e giovani impazienti...

Si sentono spesso discorsi evocativi di un mondo migliore, più sognato che vissuto: che in Germania (o in Svizzera o altrove) le cose vanno molto meglio, che lì ci sono più impiegati e quindi più sportelli, che da noi la colpa è della politica e così via borbottando...

I più audaci vanno a sedersi, tenendo però sempre d'occhio la persona che li precede, e sempre dopo averle detto, ad alta voce, perché tutti sentano: <<Io vengo dopo di Lei!>>. Lo fanno però a loro rischio, perché al loro ritorno in fila con molta probabilità potranno essere oggetto di maliziosi rilievi o di energici richiami da parte dei più esasperati ospiti di quella che ormai sta diventando una bolgia esausta e sbuffante.

E' meglio quindi non abbandonare la fila e soffrire in silenzio, contando le persone che ci precedono e



magari sperando che qualcuna di esse, costretta dagli impegni, tolga le tende.

Fatalmente, in quella specie di girone infernale in cui sta via via trasformandosi la folla degli utenti, non sono rari i litigi, i ricalcoli delle precedenze, le contestazioni che a volte possono insidiare anche una pur solida amicizia. E mentre i

piedi cominciano a farti mali, e una vecchierella ha qualche capogiro, e forse un ladruncolo ha puntato la tua auto da troppo tempo incustodita, ognuno pensa al momento della "liberazione", quando finalmente si troverà davanti all'impiegato e si sentirà più rilassato... per essersi liberato di qualche centinaio di euro, inghiottito dalla miriade di

bollette che ogni giorno intasano le nostre cassette postali!

Uno sconcio, insomma. Ma uno sconcio a cui si potrebbe facilmente porre rimedio con poca spesa, dotando le poste di scontrini numerati, come avviene in altri uffici della Città. Si eviterebbero così le lunghe file, gli scatti nervosi, le improvvise baruffe, le perdite di

tempo, la piccola crudeltà di costringere a stare in piedi, spesso per lungo tempo, se non vuole rischiare di perdere il turno, anche chi non può. Con questo semplice accorgimento ciascuno potrebbe invece gestire il suo (facilmente presumibile) tempo di attesa per sbrigare altre faccende o magari per riposarsi su una comoda sedia. Mi si dirà che si tratta di un "problemone" rispetto ai tanti altri più importanti che aspettano di essere affrontati. Ma poiché, ripetiamo, esso può essere risolto con un minimo di impegno e con pochissima spesa, perché non farlo? Anche tenendo conto che questo disagio riguarda prevalentemente i più deboli, in questo caso coloro che non possono permettersi un conto corrente e quindi una banca che si occupi della maggior parte delle loro operazioni postali.

Per quanto ne sappiamo, sul piano istituzionale c'è stata in merito una sola iniziativa: l'interrogazione di un attento consigliere comunale (Alfio Mangiameli, della Margherita).

Ma il "problemone" è rimasto. A questo punto ritengo necessario un intervento, come si usa dire, di chi di competenza, evitando taciti scaricabarile fra i possibili vari competenti.

Speriamo dunque di poter presto chiedere di sapere, anziché chi è l'ultimo della fila, chi è stato, dopo questo "appello", il primo ad interessarsi del "problemone".

E a risolverlo.



di Bonaccorsi

Antonino
Via Etnea, 81 - Tel. 095 905668
LENTINI
Gelateria produzione propria



Madonna dello Scoglio
S. Domenica di Placanica (RC)
Per prenotazioni colloqui
con Fratel Cosimo
Tel. 0964 380702

**La Notizia
di tutto
di più**

Dalla Prima pagina - L'Io di Neri

Consapevole di avere fatto terra bruciata intorno a sé e di non poter trovare collocazione politica alcuna, improvvisamente ricorda di essere nato a Lentini e pensa che magari i lentinesi hanno ricordi sbiaditi della sua giovinezza ed è così che dopo ventitré anni, si ripresenta nelle vie del paese, facendo mostra di sé e dei suoi vigorosi discorsi. Il giovane è diventato uomo maturo ma le sue idee non sono cambiate, e l'Io nel tempo è diventato super "IO" alla luce anche dei trascorsi in Parlamento. A Lentini contatta vecchi amici, il terreno è fertile, anche perché lo seguono oltre agli amici, professionisti modesti che non hanno mai decollato, speranzosi di potere trovare una collocazione e i falsi borghesi. Sfrutta i contrasti tra i partiti della sinistra, si autodefinisce depositario della legalità e da buon comunicatore inventa uno slogan che sarà vincente "stavolta vince Lentini". Ha davvero vinto Lentini? In molti dicono di no. Intanto ha vinto "Neri" e con lui non tutti i seguaci, specie i modesti professionisti, che nulla hanno avuto, ma solo i più intimi. Non tutte le ciambelle, però riescono con il buco se è vero che il mese di Ottobre ha presentato al Sindaco serie difficoltà. La sentenza del Tribunale di Catania pronunciata nei confronti del Sindaco di Adrano, che ha dichiarato la incompatibilità dello stesso, perché deputato regionale, lo inquieta, perché è in cantiere analogo ricorso in Tribunale nei confronti del Neri, che si trova nella stessa posizione del collega. Neri potrebbe essere dichiarato incompatibile e costretto ad optare, perdendo uno degli incarichi che attualmente detiene. Come dire che chi vince può perdere per l'intervento del Tribunale e viceversa nonostante Gorgia da Lentini la pensasse diversamente. A proposito di Gorgia vorrei dire che quello vero, pur saccante e sofista aveva delle indiscusse qualità che lo resero famoso.

Il novello Gorgia, invece, quello che opera masturbazioni mentali scrivendo appare inconcludente, vendicativo, non onorevole. Via si qualifichi novello Gorgia, non sarebbe più serio?

Machiavelli

Lentini - Direttore sanitario poco attento Confusione e disorganizzazione nell'ambulatorio di ortopedia all'ospedale di Lentini

di **Paolo Di Giorgio**

Siamo stati recentemente testimoni di una situazione veramente vergognosa nell'ambulatorio /sala gessi del reparto di ortopedia all'ospedale di Lentini. Davanti alla porta dell'ambulatorio si accalca la gente in attesa di essere visitata o assistita per patologie varie. Non esiste un sistema di prenotazione efficace e funzionale.

Anche le persone provenienti dal pronto soccorso sono costrette a fare la fila, inspiegabilmente anche se dovrebbero avere un percorso preferenziale. Le richieste cartacee per le visite sono ammassate sopra una sedia collocata nel corridoio. A tutto il caos si aggiungono le solite procedure burocratiche che esasperano la gente con obblighi di bolli e timbri. E' inammissibile che la direzione sanitaria non veda e non sia in grado di risolvere una situazione così semplice. E non si dica che le cose miglioreranno quando sarà realizzato il nuovo ospedale. A parte il fatto che il nuovo ospedale è diventato una favola, è da dire che certe piccole cose debbono essere oggetto di normale attenzione quotidiana.



I vandali si accaniscono sul monumento a Guido Rossa

(p.d.g.) - I vandali si accaniscono sul monumentoa Guido Rossa Degrado nella piazza Guido Rossa ubicata in pieno centro di Lentini tra la Chiesa di San Francesco di Paola e l'ufficio centrale delle Poste.

Innanzitutto, il monumento, che ricorda il sacrificio dell'operaio dell'Italsider di Genova assassi-

nato dalle Brigate Rosse nel gennaio del 1979, è stato letteralmente vilipeso con scritti con bombolette spray. Una parte della targa con dedica è scomparsa. La villetta intitolata a Rossa è ricettacolo di giovinastri che scorazzano anche con le motociclette e che portano i loro cani a fare bisogni. La sporcizia è evidente.

Ma come è possibile che l'amministrazione comunale o i vigili urbani non possano accorgersi di questi scempi vandalici in pieno centro cittadino? Per curare una villetta non ci vogliono finanziamenti straordinari, ci vuole soltanto buona amministrazione.